

PROGETTO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Titolo del progetto: Modello di alternanza scuola-lavoro attraverso la progettazione di interventi di collegamento con le imprese e gli enti pubblici del comprensorio nebroido con l'esercizio di servizi tecnico-specialistici.

Definizione sintetica del progetto

L'ITIS "E. Torricelli" propone un modello didattico di alternanza scuola-lavoro, indirizzato a tutti gli alunni delle classi terze, che muova dalla realizzazione di un'attività professionale concreta, tale da implicare l'acquisizione di conoscenze e competenze presenti nel mondo del lavoro che si esplicano nell'affrontare e risolvere alcune problematiche reali delle imprese e degli enti pubblici.

L'attività di alternanza scuola-lavoro verrà articolata in momenti sia d'integrazione didattica tra insegnanti e imprese e gli enti pubblici, sia di alternanza tra aula e azienda.

L'ITIS "E. Torricelli" con i suoi indirizzi, ciascuno secondo le proprie vocazioni didattiche, prevede una prima fase di progettazione virtuale sulla base delle problematiche presentate dalle imprese ed una successiva fase di applicazione e soluzione della problematica reale; questa impostazione favorisce, inoltre, l'ambiente d'apprendimento in un'ottica di problem solving collaborativo.

Collegamenti con il territorio

L'ITIS Torricelli ha un buon collegamento con il territorio in cui è inserito ed ha già realizzato un progetto di servizi alla Pubblica Amministrazione, consistente nell'effettuazione di controlli dei campi elettromagnetici nel Comune di Sant'Agata M. Ilo, concretizzatosi attraverso una convenzione con l'Amministrazione Comunale di Sant'Agata M. Ilo e la "Fondazione Mancuso".

Nel corso degli anni, gli alunni dell'Istituto sono stati impegnati in attività di stages lavorativi; ciò ha contribuito ad accrescere l'esperienza dell'Istituto nel settore della formazione in azienda.

Caratteristiche dell'intervento formativo

Descrizione generale dell'iniziativa

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Le attività si realizzeranno all'interno dei percorsi curriculari cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che possa contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita.

La struttura del progetto si basa su diverse forme di intervento come visite guidate, stage di osservazione, incontri con figure professionali, interviste ad esperti aziendali, simulazione d'impresa, inserimento in azienda, realizzazione di progetti concreti e si svilupperà su un piano triennale.

Sintesi del progetto e sue motivazioni

La legge di riforma dell'istruzione prevede esplicitamente l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro da parte delle istituzioni scolastiche al fine di consentire agli allievi la possibilità di effettuarli nel secondo ciclo di scolarità. Tali percorsi, certamente, favoriscono l'esperienza diretta di lavoro da parte degli allievi ed agevolano le loro successive scelte professionali realizzando, in tal modo, una modalità di apprendimento flessibile che migliora la formazione e facilita il successivo ingresso nel mondo del lavoro.

A prescindere dall'aspetto specifico del progetto, si vuole, quindi, introdurre nella scuola una cultura del lavoro che sia capace di superare l'eterna scissione fra formazione tecnica specifica e cultura teorica, favorendo percorsi di cooperazione tra la scuola e mondo del lavoro, in modo che la scuola possa "sfruttare", a fini formativi, l'esperienza e le tendenze innovative del mondo lavorativo e, per contro, quest'ultimo possa "sfruttare" la ricchezza creativa dei giovani studenti.

Considerato che titoli di studio ottenuti alla fine dei percorsi formativi tradizionali, in una situazione come quella attuale, diventano sempre più inadeguati a descrivere i livelli di professionalità, il presente progetto mira a potenziare tutte quelle esperienze di formazione sul lavoro e anche quelle iniziative di tirocinio finalizzate all'acquisizione di ulteriori competenze trasversali e professionali che sono complementari a quelle già possedute e che si realizzano nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi specifici

Il progetto si prefigge di avvicinare la scuola al mondo del lavoro, per far conoscere ai futuri diplomati/laureati la realtà lavorativa.

Il progetto, quindi, vuol rispondere all'esigenza degli studenti di verificare, per un breve periodo, ma in un ambiente reale, le scelte scolastiche operate e offrire loro la possibilità di:

- sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro;
- sviluppare la capacità di socializzazione nell'ambito della realtà lavorativa.

L'esperienza si prefigge, inoltre, anche di:

- a. rimotivare quegli allievi in difficoltà nel loro rapporto con la scuola, come fase di studio ma anche di crescita personale;
- b. coinvolgere gli studenti in una nuova metodologia didattica, che sperimenti l'approccio di alternanza scuola-lavoro, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, che li coinvolga in un'esperienza di gruppo e di problem solving;
- c. abituare gli studenti non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi per il raggiungimento di obiettivi comuni, replicando anche in fase didattica l'ambiente lavorativo;
- d. abituare gli studenti a cooperare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (TIC), simulando anche in questo aspetto la realtà lavorativa.

I rapporti paritari, inoltre, e di collaborazione con il personale del mondo del lavoro consentono ai giovani l'acquisizione del significato di autocontrollo in relazione ad emozioni, pensieri e comportamenti; ciò li aiuta a prendere coscienza del modo d'interagire con l'ambiente esterno e permette loro di verificare le proprie attitudini e i propri interessi al fine di individuare le scelte più opportune per il proprio futuro professionale.

Conoscenze finali

Il progetto coinvolge gli alunni degli indirizzi:

- Chimica
- Informatica e Telecomunicazioni
- Elettronica ed Elettrotecnica
- Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Trasporti e Logistica

dell'ITIS Torricelli, che, ciascuno per le proprie competenze e vocazioni, saranno chiamati ad affrontare le problematiche tipiche di una impresa analizzando produzione, commercializzazione e progettazione.

Quanto sopra si tradurrà in un accrescimento delle seguenti competenze:

- Conoscenza della evoluzione della società dell'informazione e delle dinamiche del mondo del lavoro sia nazionali che internazionali.
- Nozioni di cultura d'impresa: organizzazione e gestione aziendale e dei processi produttivi.
- Acquisizione del significato di autocontrollo in relazione a emozioni, pensieri e comportamenti.
- Presa di coscienza del modo d'interagire con l'ambiente esterno, conoscenza e verifica delle proprie attitudini e dei propri interessi al fine di individuare le scelte più opportune per il proprio futuro professionale.

Tutti gli studenti raggiungeranno conoscenze finali differenziate secondo gli specifici indirizzi di studio, articolandole attorno alla comune funzione della gestione dei servizi.

Competenze finali

Seguendo questo progetto gli studenti potranno acquisire o sviluppare:

- competenze relazionali
- competenze comunicative
- competenze organizzative
- capacità di osservare la realtà del mondo del lavoro
- capacità di operare all'interno di un gruppo
- capacità di imparare dalla realtà circostante
- capacità di operare manualmente
- capacità di trasferire in momenti operativi le conoscenze teoriche (problem solving).

Articolazione progettuale

I tempi saranno concordati con i partner del progetto al fine di ottimizzare lo svolgimento dello stesso.

L'attività di alternanza scuola lavoro si svilupperà secondo le seguenti fasi:

A. Struttura dell'attività progettuale

Si prevede la strutturazione del progetto in un triennio secondo la scansione seguente:

- n.ro 40 ore nei laboratori scolastici in orario extrascolastico (corso di orientamento);
- n.ro 90 ore in aula in orario scolastico (30 ore per ogni anno scolastico);
- n.ro 270 ore in attività aziendali, convegnistiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, incontri con esperti, stage, etc (90 ore per ogni anno scolastico).

Il corso di orientamento prevede i seguenti argomenti fondamentali:

- la comunicazione negli ambienti di lavoro (5 ore al 3^o anno);
- modelli di impresa e normativa di riferimento (5 ore al 3^o anno);
- sicurezza sul lavoro (15 ore al 3^o anno);
- laboratorio di orientamento al lavoro: autoimprenditorialità, il colloquio e l'assessment, definizione dell'obiettivo professionale (10 ore al 4^o anno e 5 ore al 5^o anno).

B. Didattica del progetto

La fase didattica di integrazione e restituzione delle attività svolte in ambiente lavorativo è costituita da un monte orario annuale di 30 ore (per un totale di 90 ore nel triennio) da svolgere in orario curricolare e divise tra le diverse discipline.

C. Fase operativa

Il progetto prevede lo svolgimento di 90 ore ogni anno (270 per l'intero triennio) in ambiente professionalizzante (attività aziendali, convegnistiche, incontri con esperti, visite guidate, viaggi d'istruzione, stage, etc). L'inizio per le classi terze a gennaio/febbraio 2017 dell'anno scolastico 2016/17 e presentazione dei primi risultati a maggio 2017, mentre per le classi quarte, attività in prosecuzione dall'anno scolastico precedente, l'inizio si prevede a novembre /dicembre 2016 e presentazione dei primi risultati a maggio 2017.

Preventivo costi del progetto

I costi saranno contenuti entro la cifra di €. 39.775,00, trattandosi di un progetto di Alternanza Scuola – Lavoro che si attua in buona parte in sede; occorre, però, fare osservare che, ampliando il numero delle aziende / enti partner (anche a causa della limitata dimensione di queste) il budget risulta insufficiente a coprire i costi di trasporto per gli allievi e per i tutor scolastici.

Analisi, indagini e risultati dei fabbisogni formativi e professionali e Risultati Attesi del progetto

Per quel che riguarda i fabbisogni formativi e professionali degli allievi si è fatto riferimento alle richieste provenienti dal territorio.

Le indicazioni risultanti da tale analisi hanno costituito le basi, insieme alle specificità del percorso formativo curricolare degli allievi interessati a tale progetto, per la scelta delle aziende partner.

Il sostegno e la collaborazione all'iniziativa da parte delle aziende del comprensorio, l'innovazione dell'idea progettuale e la congruità con il profilo professionale degli allievi hanno giocato un ruolo facile nella scelta del progetto.

Per quel che riguarda i risultati attesi del progetto, se ne possono individuare alcuni complessivi, di valenza più generale, ed altri relativi agli allievi, e quindi più particolari.

Tra i primi, includiamo la possibilità di:

1. attuare modalità di apprendimento flessibili che coniughino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
2. utilizzare conoscenze e capacità per acquisire nuove competenze;
3. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
4. arricchire la formazione appresa nei percorsi scolastici e formativi individualizzati con l'acquisizione di competenze sul campo;
5. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le inclinazioni personali.

Dal lato degli allievi, invece:

- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole;
- Acquisire esperienze in situazione;
- Applicare praticamente le competenze acquisite in aula;
- Creare contatti con il territorio e acquisizione/sviluppo delle capacità relazionali in ambito lavorativo e quindi di capacità operative di lavorare in team e di coordinamento all'interno di una struttura articolata in più settori;
- gestire le relazioni con l'esterno,
- rimotivare allo studio in modo da ridurre l'abbandono scolastico.

Modalità e strumenti utilizzati per l' accertamento, il monitoraggio e la valutazione (in itinere e finale) del grado di acquisizione delle competenze

L'accertamento, il monitoraggio e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze saranno effettuati mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in tre fasi: prima, durante e dopo l'intervento formativo. In tal modo si procederà all'accertamento e relativa valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sugli argomenti previsti nel progetto; saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza. Tali forme di monitoraggio del processo di acquisizione delle competenze saranno effettuate di comune accordo con le aziende e gli enti ospitanti (partner).

Modalità di dichiarazione delle competenze (allegare un modello, dove sono indicate le modalità, le metodologie, gli strumenti, la valutazione e la certificazione delle competenze acquisite).

Si concorderanno con gli enti ospitanti ed i rispettivi tutor modalità, metodologie e strumenti per la valutazione che saranno, ovviamente, legate alla specificità dell'intervento progettuale.

Per quanto riguarda, invece, il modello di dichiarazione delle competenze rilasciate, si veda lo specifico allegato.

Occorre fare una premessa in merito alle caratteristiche ed alla tipologia del certificato che sarà rilasciato allo studente.

L'alternanza scuola-lavoro in Italia viene attuata dal D.Lgs. 15 aprile 2005 n°77 che, all'articolo 6, disciplina «*Valutazione, certificazione e riconoscimento dei crediti*» con alcuni concetti chiari e fondamentali: a) è l'istituzione scolastica o formativa a valutare e verificare i percorsi di alternanza; b) questa deve tenere conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale; c) è ancora l'istituzione scolastica o formativa il soggetto titolato alla certificazione delle competenze; d) le competenze acquisite dagli studenti «*costituiscono crediti, sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi, ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato*».

Il modello proposto non costituisce un modello ufficiale di certificazione a livello nazionale per la *spendibilità* delle competenze e per il riconoscimento dei crediti (art.3 comma 3 lettera e D.Lgs.15 aprile 2005 n°77), poiché alla data odierna tale modello non è ancora stato predisposto ma è stato proposto ed adottato dalle scuole, in via sperimentale, nel progetto “*Un modello di apprendimento in Alternanza Scuola-Lavoro*” e costituisce parte integrante dell'Accordo del 28 ottobre 2004: “*Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281*” tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per la certificazione finale ed intermedia ed il riconoscimento dei crediti formativi e, quindi, risulta rispondente a quanto all'art.3 del Decreto legislativo 15 aprile, n. 77 che delinea le caratteristiche fondamentali del certificato e cita: “*...deve essere stato adottato previa intesa in Conferenza Unificata, idoneo alla certificazione delle competenze e capace di attestare il possesso di crediti spendibili in contesto scolastico-formativo*”.

Si allega, in proposta, un ulteriore modello conforme al Decreto Interministeriale MIUR-MLPS del 10 ottobre 2005, cioè al «*formato del Libretto formativo del cittadino di cui all'articolo 2, comma 1, lettera i) del Decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276*», come richiamato dal Decreto Legislativo del 16 gennaio 2013, n.16, che, esprimendo la più recente normativa italiana sul tema della certificazione delle competenze comunque acquisite (*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*), potrebbe essere quello più conforme al modello che dovrà essere predisposto dal Governo.

Entrambi presentano sicuri vantaggi tra cui, anzitutto, quello di essere riconosciuti a livello nazionale e di costituire la “prova” dell'esito di un processo di riconoscimento di competenze.

Polizza di assicurazione per gli studenti ed i tutor (Infortuni e RC)

L'I.T.I.S. ha già una polizza di assicurazione che copre i rischi e la R.C. di tutti i suoi alunni e docenti impegnati in attività didattiche, siano esse all'interno od all'esterno dell'Istituto stesso; sarà, comunque, effettuato il versamento all'I.N.A.I.L. relativo alla copertura dei rischi di infortunio sul lavoro.

Sicurezza sul lavoro

Il progetto prevede esplicitamente di riservare un modulo specifico al problema della sicurezza sul lavoro. Oltre a quanto verrà affrontato in occasione della prima fase dello sviluppo del progetto (fase organizzativa) nella prima giornata dell'inserimento nell'ente, si terrà, a cura del personale interno predisposto allo scopo (responsabile della sicurezza), un corso di formazione specifico sulle norme di sicurezza specifiche del posto di lavoro. Nello specifico sarà fatta attività di formazione su questi temi di così ampia portata sociale, illustrando, in particolare, la normativa specifica in vigore, gli obblighi del datore di lavoro, le figure predisposte alla prevenzione e sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro, gli obblighi del lavoratore, la segnaletica del lavoro ed infine i rischi specifici dell'ente.

Obblighi del beneficiario del percorso in alternanza (obblighi dell'allievo)

Gli allievi partecipanti si impegneranno:

- a rispettare rigorosamente gli orari stabiliti con e dall'ente ed i suoi regolamenti interni;
- ad avvisare tempestivamente sia l'ente che la scuola se impossibilitati a recarsi sul posto di lavoro;
- a presentare idonea certificazione in caso di malattia;
- a tenere un comportamento rispettoso nei riguardi di tutte le persone con le quali verranno a contatto sul posto di lavoro;
- a seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza;
- a rispettare gli obblighi di riservatezza del partner;
- a rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

Allegati alla presente scheda progetto:

- ✓ *scheda articolazione oraria del progetto*
- ✓ *preventivo di spesa attività di alternanza scuola-lavoro A.S. 2016-2017*
- ✓ *modello foglio presenze*
- ✓ *modello impegni dello studente*
- ✓ *modello patto formativo tra azienda e tirocinante*
- ✓ *modello diario di bordo individuale*
- ✓ *scheda di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale*
- ✓ *scheda di valutazione dell'esperienza da parte del tutor scolastico*
- ✓ *modello guida alla compilazione de report finale da parte dello studente*
- ✓ *modello questionario di valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro dello studente*
- ✓ *modello di dichiarazione di competenze rilasciate*

Delibera Collegio Docenti n° _____ del 03 novembre 2016

IL RESPONSABILE DI PROGETTO

(prof. Carmelo COLOMBO)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott.ssa Venera Maria SIMEONE)

SCHEDA ARTICOLAZIONE ORARIA DEL PROGETTO

Fase PROGETTO	CLASSI					
	3^	ORE	4^	ORE	5^	ORE
ORIENTAMENTO	La comunicazione negli ambienti di lavoro(5 ore), modelli di impresa e normativa di riferimento(5 ore), sicurezza sul lavoro(15 ore).	25	Laboratorio di orientamento al lavoro: autoimprenditorialità , il colloquio e l'assessment, definizione dell'obiettivo professionale.	10	Laboratorio di orientamento al lavoro: autoimprenditorialità , il colloquio e l'assessment, definizione dell'obiettivo professionale.	5
DIDATTICA	Attività peculiari di ogni indirizzo di specializzazione.	30	Attività peculiari di ogni indirizzo di specializzazione.	30	Attività peculiari di ogni indirizzo di specializzazione.	30
OPERATIVA	Attività professionalizzanti peculiari di ogni indirizzo di specializzazione.	90	Attività professionalizzanti peculiari di ogni indirizzo di specializzazione.	90	Attività professionalizzanti peculiari di ogni indirizzo di specializzazione.	90

Attività peculiari di ogni indirizzo di specializzazione:

Indirizzo Chimica

- analisi chimiche e valutazione della qualità del prodotto e dell'ambiente: ore 10,
- analisi microbiologica e valutazione della salubrità del prodotto e dell'ambiente: ore 10,
- sicurezza nel laboratorio chimico-biologico e valutazione del rischio chimico: ore 10.

Indirizzo Elettronica

- Il rischio elettrico negli ambienti di lavoro: ore 10
- Elementi di automazione industriale: ore 10
- Energia rinnovabile, eolica e fotovoltaica: ore 10

Indirizzo Informatica

- manipolazione dell'hardware: ore 10
- configurazione e amministrazione reti : ore 10
- norme di sicurezza per il perito informatico: ore 10

Indirizzo Meccanica

- Le fonti di energia alternative: solare-termico; solare-fotovoltaico; eolico: ore 10
- Analisi del sistema e dei rendimenti di un impianto eolico per la produzione di energia: ore 10
- La termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani: ore 10

Indirizzo Trasporti e logistica

- La sicurezza dei trasporti marittimi: ore 10
- I combustibili del settore marittimo: caratteristiche: ore 10
- La guardia in macchina: ore 10

PREVENTIVO DI SPESA ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO A.S. 2016-2017

	Unità di misura	Q.tà	Prezzo Unitario [Euro]	Costo parziale [Euro]	Costo totale [Euro]
A) PERSONALE ED ONERI RIFLESSI					
Docenti Corsi in orario non curriculare	ore	180	€ 46,45		€ 8.361,00
Esperti Corsi in orario non curriculare	ore	10	€ 40,00		€ 400,00
Rimborso spese e accoglienza Esperti	A titolo		€ 500,00		€ 500,00
Docente in azione di tutoraggio	ore	810	€ 23,23		€ 18.816,30
SUBTOTALE					€ 28.077,30
B) MANUTENZIONE ED ACQUISTO APPARECCHIATURE					
Manutenzione ed acquisto apparecchiature indirizzo Chimica	cd	1	€ 1.500,00		€ 1.500,00
Manutenzione ed acquisto apparecchiature indirizzo Informatica	cd	1	€ 1.500,00		€ 1.500,00
Manutenzione ed acquisto apparecchiature indirizzo Elettronica	cd	1	€ 1.500,00		€ 1.500,00
Manutenzione ed acquisto apparecchiature indirizzo Meccanica	cd	1	€ 1.500,00		€ 1.500,00
Manutenzione ed acquisto apparecchiature indirizzo Trasporti e Logistica	cd	1	€ 1.500,00		€ 1.500,00
Acquisto beni (personal computer, spazi pubblicitari, etc)	A stima		€ 1.080,00		€ 1.080,00
Materiale di consumo (carta, supporti informatici, badge, etc.)	A stima		€ 200,00		€ 200,00
Sommano					€ 8.780,00
Per I.V.A. (22%)					€ 1.931,60
SUBTOTALE					€ 10.711,60
C) SPESE DI TRASPORTO ALUNNI SPESE DI TRASPORTO TUTOR					
			A stima	€ 1.000,00	€ 1.000,00
TOTALE PROGETTO					€ 39.788,90

IL COORDINATORE DEL PROGETTO: *prof. Carmelo Colombo*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO: *Dott. Rocco Fazio*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: *Dott.ssa Venera Maria SIMEONE*

MODELLO PATTO FORMATIVO ENTE/STUDENTE

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO FORMAZIONE IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

(rif. Convenzione n. Stipulata in data)

Tirocinante:

nato a prov. stato il/...../.....

residente in prov. via n°

cod. fiscale

Recapito telefonico personale

Recapito telefonico della famiglia

E_mail:

Lo studente, frequentante la classe dell' Istituto ITIS "E. TORRICELLI" con sede in via Vallone Posta a Sant'Agata M.Ilo (ME) ha svolto nell'anno scolastico 201.../201... un corso di 12 ore sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ente ospitante:

Sede del tirocinio: via

Settore:

Periodo di tirocinio: dal al

Tutor aziendale:

Tutor scolastico: prof.

Assicurazioni: AIG Ag. Benincasa Assicurazioni

Codice struttura INAIL: METF040006

Polizza assicurativa per responsabilità civile, infortuni e assistenza n. 24142 presso Benincasa Assicurazioni.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO

Il tirocinante è inserito nell'ambiente lavorativo individuato dall'ente, nel periodo e nei tempi concordati.

Le attività da svolgere sono quelle specificamente definite fra il tutor aziendale e quello scolastico e indicate nel presente progetto.

Si rimanda alla Unità di Apprendimento predisposta dai docenti del Consiglio di Classe ed approvata dal tutor aziendale.

IMPEGNI DELLO STUDENTE

Comportamenti

Lo studente è tenuto ad attenersi a quanto segue:

- *ad avere un comportamento corretto verso tutti i soggetti che operano sul posto di lavoro, nel rispetto delle persone e delle cose;*

- *ad un abbigliamento e ad un linguaggio adeguati all'ambiente in cui è inserito;*
- *ad osservare le norme aziendali in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *a mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a informazioni acquisite durante lo svolgimento del tirocinio;*
- *ad utilizzare correttamente le strutture, le strumentazioni tecniche e tutti i materiali necessari allo svolgimento dell'attività, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'ente e della scuola; è pertanto suo dovere osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza in vigore nell'ente.*

Attività

Lo studente deve svolgere le attività previste dal presente progetto, seguendo le indicazioni del tutor dell'ente e del tutor scolastico e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o rispetto ad altre evenienze. Deve altresì redigere, al termine del periodo di tirocinio, una relazione sull'attività svolta. È obbligatoria la frequenza regolare secondo il calendario e gli orari concordati fra il tutor dell'ente e il tutor scolastico e sottoscritti dallo studente.

Assenze e giustificazioni

Lo studente, che per qualsiasi motivo, non può presentarsi in azienda, ha l'obbligo di darne tempestiva comunicazione al tutor aziendale o in sua assenza al
Al suo ritorno a scuola giustificcherà sul libretto personale, come per le assenze dalla scuola.

IMPEGNI DEL TUTOR AZIENDALE

Attività

Si fa riferimento al documento attestante i compiti del tutor aziendale e del tutor scolastico.

Assenze e giustificazioni

Il tutor aziendale deve comunicare tempestivamente al tutor scolastico l'assenza dello studente. In caso di uscita anticipata dovuta ad un malore, il tutor aziendale è tenuto a darne immediata comunicazione alla segreteria dell'Istituto perché provveda ad avvisare la famiglia. In caso di infortunio è tenuto a darne immediata comunicazione alla Presidenza dell'istituto.

Sant'Agata M.Ilo,

Il Dirigente scolastico dell' ITIS "E. TORRICELLI"

Il Responsabile dell'Ente accogliente

Lo Studente

MODELLO DIARIO DI BORDO INDIVIDUALE

Informazioni anagrafiche tirocinante			
Cognome		Nome	
nato il		a	

Informazioni anagrafiche tutor scolastico			
Cognome		Nome	
nato il		a	
docente di			

Informazioni anagrafiche tutor dell'Ente ospitante			
Cognome		Nome	
nato il		a	
qualifica			
mansione nell'Ente			

Segue diario delle mansioni (da compilare al termine del periodo di tirocinio)

DIARIO GIORNALIERO DELLE MANSIONI dal/...../..... al/...../.....

Attività a cui hai assistito	
Attività a cui hai partecipato	
Personale con cui sono state svolte	
Strumenti/attrezzature utilizzate dal personale	
Strumenti/attrezzature utilizzate dallo studente	
Luoghi in cui si sono svolte le attività (reparti, uffici, laboratori)	
Difficoltà incontrate	
Riflessioni personali	

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DA PARTE DEL TUTOR DELL'ENTE OSPITANTE

(da compilarsi a cura del tutor dell'Ente ospitante al termine dell'esperienza di alternanza)

Cognome e Nome dello studente:

Denominazione Ente: Comune di

Nome, cognome e posizione occupata dal referente dell'Ente Ospitante:

Periodo di svolgimento: dal al

N.ro ore previste di presenza dello studente presso l'Ente ospitante:

N.ro ore realizzate di presenza dello studente presso l'Ente ospitante:

Cognome e Nome del tutor scolastico: prof.

Obiettivi di apprendimento

Obiettivo n° 1: *Abituare lo studente a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, che lo coinvolga in un'esperienza di gruppo e di problem solving;*

Obiettivo n° 2: *Abituare lo studente non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi per il raggiungimento di obiettivi comuni;*

Obiettivo n° 3: *Abituare lo studente a cooperare con i compagni di lavoro attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (TIC);*

Obiettivo n° 4: *Abituare lo studente ad affrontare problematiche tecniche facendo ricorso alle competenze scolastiche acquisite e ad accrescerle con ricerche personali.*

La valutazione da esprimere, deve tenere conto dei seguenti indicatori:

Non soddisfacente (1)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Pienamente soddisfacente (5)

Obiettivo	Valutazione				
Obiettivo n°1	1	2	3	4	5
Obiettivo n°2	1	2	3	4	5
Obiettivo n°3	1	2	3	4	5
Obiettivo n°4	1	2	3	4	5

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO IN ALTERNANZA
ATTITUDINI COMPORTAMENTALI E RELAZIONALI VALUTAZIONE

Puntualità	1	2	3	4	5
Operosità/senso di responsabilità	1	2	3	4	5
Senso pratico	1	2	3	4	5
Socievolezza/relazioni con colleghi e superiori	1	2	3	4	5
Capacità di lavorare in gruppo	1	2	3	4	5
Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento	1	2	3	4	5
Motivazione	1	2	3	4	5
Attitudini organizzative e capacità professionali Valutazione	1	2	3	4	5
Comprensione delle attività dell'area in cui è stato inserito	1	2	3	4	5
Capacità di analisi e spirito critico	1	2	3	4	5
Capacità di sintesi	1	2	3	4	5
Capacità di decisione e spirito di iniziativa	1	2	3	4	5
Interesse/curiosità per le attività svolte	1	2	3	4	5
Disponibilità a modificare le proprie idee	1	2	3	4	5
Autonomia nello svolgere i compiti assegnati	1	2	3	4	5
Grado di apprendimento complessivo raggiunto	1	2	3	4	5

Eventuali considerazioni su alcuni aspetti emersi in modo particolare o degni di nota:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA DA PARTE DEL TUTOR SCOLASTICO

Cognome e Nome dello studente:

Denominazione Ente:

Nome, cognome e posizione occupata dal referente dell'Ente Ospitante:

Periodo di svolgimento: dal al

N.ro ore previste di presenza dello studente presso l'Ente ospitante:

N.ro ore realizzate di presenza dello studente presso l'Ente ospitante:

Cognome e Nome del tutor scolastico: prof.

Obiettivi di apprendimento

Obiettivo n° 1: *Abituare lo studente a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, che lo coinvolga in un'esperienza di gruppo e di problem solving;*

Obiettivo n° 2: *Abituare lo studente non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi per il raggiungimento di obiettivi comuni;*

Obiettivo n° 3: *Abituare lo studente a cooperare con i compagni di lavoro attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (TIC);*

Obiettivo n° 4: *Abituare lo studente ad affrontare problematiche tecniche facendo ricorso alle competenze scolastiche acquisite e ad accrescerle con ricerche personali.*

La valutazione da esprimere, deve tenere conto dei seguenti indicatori:

Non soddisfacente (1)

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Pienamente soddisfacente (5)

Obiettivo	Valutazione				
<i>Obiettivo n°1</i>	1	2	3	4	5
<i>Obiettivo n°2</i>	1	2	3	4	5
<i>Obiettivo n°3</i>	1	2	3	4	5
<i>Obiettivo n°4</i>	1	2	3	4	5

Grado di apprendimento complessivo raggiunto:

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Come valuta il rapporto tra lo studente e l'Ente ospitante?

di rifiuto poco collaborativo appena collaborativo funzionalmente collaborativo

Eventuali considerazioni su alcuni aspetti emersi in modo particolare e degni di nota:

.....

.....

.....

MODELLO GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL REPORT FINALE DA PARTE DELLO STUDENTE

- Quali sono state le conoscenze apprese in aula che ti sono maggiormente servite per svolgere compiti in alternanza scuola-lavoro? Descrivile brevemente.
- All'interno dell'organizzazione in cui sei stato inserito, quali regole hai dovuto rispettare per una buona riuscita del lavoro? Hai utilizzato un linguaggio specifico?
- Il ruolo che hai ricoperto in azienda durante il tuo percorso d'alternanza, seguendo un programma stabilito ed obiettivi definiti, come ti è sembrato (es. impegnativo, facile...)?
- La tematica della sicurezza, specialmente nel tuo settore, è rilevante per la salvaguardia della persona. Riporta le tue osservazioni in merito, trattando anche i dispositivi e l'equipaggiamento di sicurezza.
- Riporta una breve descrizione dell'ambiente/contesto in cui ti sei trovato a lavorare (ambiente fisico, relazionale...).
- Quali difficoltà/ostacoli hai incontrato nella nuova realtà in cui ti sei trovato ad apprendere? Sei riuscito a superarli/li? Con l'aiuto di chi?
- Hai svolto il tuo lavoro prevalentemente in gruppo o individualmente?
- Pensa al tuo rapporto con il tutor scolastico. Quali sono state le sue indicazioni e gli insegnamenti più utili in questa esperienza?
- Pensa al tuo rapporto con il tutor aziendale. Ritieni che sia stata una guida presente ed importante lungo il tuo percorso? Perché?
- Quali sono stati i tuoi miglioramenti a fine percorso? Che cosa dovresti ancora affinare rispetto agli obiettivi prefissati nel tuo progetto formativo?
- Qual è stata la cosa più piacevole di questa esperienza? Ricordi degli episodi particolari da raccontare?
- Qual è stata la cosa che più ti ha deluso di questa situazione?
- Ti è piaciuta l'esperienza d'alternanza che hai sperimentato? Per quali motivi?
- Hai qualche suggerimento da proporre, riflettendo sulla tua esperienza?
- Ritieni che ci siano aspetti interessanti da riportare e condividere con i tuoi compagni in classe?
- Hai eventuali osservazioni che ritieni importanti da aggiungere?

**MODELLO QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'
DI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO DELLO STUDENTE**

.....
Cognome e Nome dello studente

Classe..... Sez. A.S. 2016/2017

1) La finalità delle attività svolte all'interno del progetto ti è chiara? Sì No In Parte

2) Esplicita a tuo parere qual è la finalità di tale progetto:

3) Hai scelto di partecipare a questa esperienza per (scegli al massimo una risposta):

- Decisione della famiglia*
- Consiglio orientativo del consiglio di classe*
- Curiosità*
- Migliorare la conoscenza di se stessi*
- Migliorare le conoscenze tecniche*
- Aumentare le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro*

4) Pensi che questa esperienza ti sia stata utile per (scegli al massimo tre risposte):

- Fare nuove conoscenze*
- Conoscere nuove cose*
- Acquisire nuove professionalità*
- Acquisire nuova autonomia e responsabilità*
- Confrontarsi con gli altri*
- Verificare le tue capacità ed attitudini in rapporto alla tua scelta scolastica (attuale e futura)*
- Verificare e rinforzare le conoscenze e le competenze acquisite a scuola*
- Niente*
- Altro, da specificare:*

5) Secondo te questa esperienza è stata:

- Facile*
- Difficile*

- Utile
- Inutile
- Importante
- Non importante
- Astratta
- Concreta
- Da ricordare
- Da dimenticare

6) In seguito a questa esperienza come pensi sia migliorato il tuo rapporto:

- | | | | | |
|-----------------------|----------------------------------|----------------------------|----------------------------------|-----------------------------|
| Con te stesso/a | <input type="radio"/> Per niente | <input type="radio"/> Poco | <input type="radio"/> Abbastanza | <input type="radio"/> Molto |
| Con i tuoi compagni | <input type="radio"/> Per niente | <input type="radio"/> Poco | <input type="radio"/> Abbastanza | <input type="radio"/> Molto |
| Con la tua famiglia | <input type="radio"/> Per niente | <input type="radio"/> Poco | <input type="radio"/> Abbastanza | <input type="radio"/> Molto |
| Con i tuoi insegnanti | <input type="radio"/> Per niente | <input type="radio"/> Poco | <input type="radio"/> Abbastanza | <input type="radio"/> Molto |

7) La relazione instauratasi con il consiglio di classe è stata positiva per la realizzazione dell'esperienza?

- Sì No In Parte

8) La situazione logistico/organizzativa è stata funzionale? Sì No In Parte

Se hai risposto no o in parte, motiva la tua risposta:

.....

.....

.....

9) In merito all'attività svolta in classe:

a. I contenuti sviluppati nelle unità formative ti sono sembrati coerenti con le finalità del progetto?

- Sì No In Parte

Se hai risposto no o in parte, quale unità formativa non ti è sembrata coerente:

.....

.....

.....

b. Gli argomenti sono stati trattati con chiarezza dai formatori? Sì No In Parte

d. Il clima di lavoro è stato aperto al dialogo educativo? Sì No In Parte

e. Il materiale didattico ti è sembrato adeguato? Sì No In Parte

10) In merito all'attività presso l'Ente ospitante:

a. I relatori sono stati sufficientemente esaurienti Sì No In Parte

b. Ti sono state utili per vedere come è organizzato un ambiente di lavoro Sì No In Parte

c. Ti sono state utili ai fini di una scelta più consapevole del tuo futuro lavorativo?

- Sì No In Parte

11) Durante l'esperienza hai incontrato difficoltà derivanti da:

- a. L'orario delle attività Poco Abbastanza Molto
- b. La frequenza dell'attività Poco Abbastanza Molto
- c. Il non interesse per gli argomenti trattati Poco Abbastanza Molto
- d. La ripetitività degli argomenti trattati Poco Abbastanza Molto
- e. L'accumulo di ritardi nello svolgimento delle attività curricolari Poco Abbastanza Molto
- f. Non essere stato adeguatamente informato Poco Abbastanza Molto
- g. Non essere stato adeguatamente tutorato Poco Abbastanza Molto

12) Dopo il percorso svolto ti è più chiaro:

- Il profilo professionale del Perito Industriale del tuo indirizzo di studi
- L'aspettativa riguardo il tuo profilo professionale
- Aver partecipato a questo progetto, ha migliorato i tuoi risultati scolastici
- Motiva la tua risposta:

.....

.....

.....

13) Consigliaresti ai tuoi compagni di frequentare questo percorso? Sì No

14) Sei soddisfatto dell'esperienza vissuta? Per niente Poco Abbastanza Molto

Osservazioni e suggerimenti:

.....

.....

.....

Sant'Agata M.llo, lì